

## **Origini dell'universo e cambiamenti climatici: i pannelli solari di Leonardo-Finmeccanica per i prossimi satelliti**

- **Leonardo integrerà i generatori fotovoltaici utilizzati a partire dal 2020 nelle missioni spaziali Euclid e Copernicus Sentinel-6**
- **Euclid studierà galassie fino a 10 miliardi di anni luce dalla Terra, Sentinel-6 contribuirà a controllare i cambiamenti climatici**
- **Dopo il record dei pannelli solari di Rosetta, i più grandi realizzati ad oggi per una missione di esplorazione del sistema solare, Leonardo conferma il proprio ruolo di primo piano nel mercato degli equipaggiamenti e sensori hi-tech per lo spazio**

**Roma, 17 giugno 2016** – Leonardo-Finmeccanica ha firmato con l'azienda tedesca SpaceTech due contratti per integrare i generatori fotovoltaici destinati a due nuove importanti missioni spaziali.

In particolare, Leonardo assemblerà il pannello solare per la missione Euclid dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – di cui è prime contractor Thales Alenia Space, joint venture tra Thales e Leonardo –, che a partire dal 2020, a una distanza di 1,5 milioni di chilometri dalla Terra, indagherà l'origine dell'universo e scruterà le profondità del cosmo. Alimentata dal generatore fotovoltaico integrato da Leonardo, Euclid per 6 anni osserverà le galassie fino a 10 miliardi di anni luce di distanza, studiando i corpi celesti come apparivano quando l'universo aveva dimensioni tre volte inferiori rispetto alle attuali.

Il secondo contratto, invece, prevede l'assemblaggio degli otto pannelli solari per i satelliti Sentinel-6 di Copernicus, il programma di Commissione europea ed ESA finalizzato a monitorare l'ambiente e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, contribuendo alla gestione di emergenze umanitarie, disastri naturali e sicurezza della popolazione. I generatori fotovoltaici integrati da Leonardo garantiranno per oltre 5 anni il funzionamento delle sentinelle, per le quali è prime contractor Airbus Defence and Space. Il loro lancio è previsto a partire dal 2020; in orbita a 1300 chilometri dalla Terra, forniranno informazioni utili per studiare, tra le altre cose, terremoti, frane e moto degli oceani.

Con questi ultimi successi, che seguono la fornitura dei pannelli per missioni come ExoMars e Rosetta – con i loro 64 metri quadrati i più grandi realizzati ad oggi per una missione di esplorazione del sistema solare – viene confermato il ruolo di assoluto rilievo di Leonardo nel mercato dei generatori fotovoltaici per lo spazio.

Con un'ampia gamma di competenze, dallo sviluppo di equipaggiamenti e sensori hi-tech alla fornitura di servizi satellitari fino alla manifattura di satelliti e di strutture orbitanti, Leonardo è protagonista in tutte le missioni spaziali internazionali più importanti.

### **Nota informativa**

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

**Leonardo-Finmeccanica** è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.